



# Comune di Livigno

## Provincia di Sondrio

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17

**OGGETTO** :REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA. MODIFICHE

L'anno **duemilaquindici**, addì **quindici**, del mese di **maggio**, alle ore **15:1515**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente	Giustificato
<b>BORMOLINI DAMIANO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>X</b>		
<b>SILVESTRI ATTILIO LIONELLO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>ZINI NARCISO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>		<b>X</b>	<b>X</b>
<b>GALLI RUDI</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>RODIGARI GIAMPIERO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>COLA MARCO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>RODIGARI DAVIDE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>GALLI REMO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>PEDRANA CHRISTIAN</b>	<b>CONSIGLIERE</b>		<b>X</b>	<b>X</b>
<b>SILVESTRI MARIA BARBARA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>GALLI MATTEO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>		<b>X</b>	<b>X</b>
<b>MOLINARI CHRISTIAN</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>GALLI VALENTINO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>Totale</b>		<b>10</b>	<b>3</b>	

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Signor **STEFANIA DOTT.SSA BESSEGHINI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BORMOLINI DAMIANO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 15/05/2015

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA. MODIFICHE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 30.10.2012– esecutiva ai sensi di legge – si è proceduto a modificare il regolamento esistente al fine di adeguarlo alla normativa nazionale tesa ad eliminare restrizioni normative e procedure amministrative eccessivamente gravose che avrebbero potuto limitare l'iniziativa imprenditoriale e le conseguenti potenzialità di crescita;

**DATO ATTO** che si era, comunque, mantenuta la limitazione per quanto riguardava gli insediamenti di medie strutture di vendita all'interno della zona a traffico limitato e nella frazione di Trepalle;

**CONSIDERATO** che l'art. 71 del Piano delle Regole - Normativa tecnica prevede che: «è consentito ampliare la superficie di vendita delle medie strutture e/o di centri commerciali esistenti fino al raggiungimento del limite massimo di 390 mq di superficie di vendita per ciascuna struttura commerciale, indipendentemente dalla sua ubicazione, purchè nel rispetto delle condizioni e dei parametri stabiliti dal PGT per la zona corrispondente»;

**ATTESO** che «secondo la disciplina dell'Unione Europea e nazionale in materia di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi, costituisce principio generale dell'ordinamento nazionale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali»

**RITENUTO**, pertanto, necessario:

- adeguare il contenuto del regolamento ai dettami normativi sopra richiamati con ciò modificando/abrogando gli articoli evidenziati nell'allegato alla presente quale sub A) al fine di eliminare restrizioni all'insediamento delle attività economiche che non siano giustificate dal perseguimento di un interesse pubblico, specificatamente individuato, costituzionalmente rilevante e compatibile con l'ordinamento comunitario;
- ammettere la realizzazione di strutture commerciali unitarie al dettaglio su tutto il territorio comunale fino al raggiungimento del limite massimo di 390 mq. di superficie di vendita per ciascuna struttura commerciale, così come previsto dal PGT comunale – Norme di attuazione del Piano delle Regole;

**DATO ATTO** che è stato richiesto parere all'Associazione Turismo e Commercio di Livigno la quale, nonostante alcune perplessità, ha espresso parere favorevole alle modifiche, come da parere ritenuto agli atti;

**DATO ATTO** che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione Comunale in data 13.05.2015;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Commercio e Attività quale allegato alla presente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 per formarne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco Bormolini Damiano: “La modifica sostanziale viene tolta la limitazione o quello che era previsto nel vecchio regolamento che riguardava la limitazione per la zona a traffico limitato e Trepalle del limite praticamente dell'esercizio di vicinato e non di media struttura. Praticamente nel rispetto sia dell'aspetto urbanistico sia per quanto riguarda la possibilità per queste aree di poter realizzare, è una necessità dei 390 metri quindi si riporta come era precedentemente del vecchio regolamento del 2012 a non limitare queste zone e quindi anche qui si possono realizzare attività commerciali fino ai 390 mq. Rimane comunque il limite del 390 mq per tutto le superficie sia in zona traffico limitato sia a Trepalle, oltre a quello nel regolamento sono state fatte delle modifiche non sostanziali ma solo di adeguamento alle normative.”

Il Consigliere Comunale Silvestri Maria Barbara: “Questo regolamento ha poco più di due anni, l’introduzione della classificazione delle strutture in piccola, media e grande non era precedente?, non c’era nel precedente.”

Il Sindaco Bormolini Damiano: “No non era previsto nel precedente regolamento non c’era.”

Il Consigliere Comunale Silvestri Maria Barbara: “Quindi era standard per un massimo.”

Il Sindaco Bormolini Damiano: “Era stato inserito nel 2012 la scelta era stata fatta per incentivare il commercio anche nelle zone periferiche, si cercava di evitare una concentrazione di esercizi commerciali all’interno della zona a traffico limitato e quindi agevolando e l’unica che potevamo dare, viste anche le norme liberalizzazioni , l’unico limite che potevamo dare era questo, a oggi non è più possibile mantenere questa limitazione e di conseguenza diciamo è un po’ un obbligo quello di andare a rivedere questo limite, quindi viene rivisto, oltre a quello ci sono state anche parecchie richieste di sistemazione di esercizi già di fatto esistenti dove abbiamo rischiato appunto anche il contenzioso e di conseguenza onde evitare andare a mettere in discussione il limite imposto dal Comune è stato preferibile trovare la soluzione di adeguare il regolamento per tutto il territorio di Livigno.”

Con voti 10 favorevoli e 0 contrari, espressi in forma palese, essendo 10 presenti, dei quali 10 votanti e 0 astenuti;

### **DELIBERA**

**APPROVARE**, per le ragioni espresse in premessa, le modifiche al Regolamento comunale per la disciplina e l’esercizio del commercio al dettaglio in sede fissa meglio esplicitate nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, sub A);

**DARE** conseguentemente **atto** che per effetto delle intervenute modifiche il nuovo regolamento risulta come da allegato sub B), il quale abroga e sostituisce completamente il regolamento approvato con deliberazione n. 60/2012;

**DISPORRE** che alla data di esecutività della presente deliberazione il regolamento in oggetto venga ripubblicato per 15 giorni consecutivi all’albo pretorio ai sensi dell’art. 9 dello statuto comunale.

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di permettere agli operatori commerciali di poter effettuare le proprie scelte economiche in vista dell'imminente stagione estiva, a seguito di separata votazione con voti 10 favorevoli e 0 contrari, espressi in forma palese, essendo 10 presenti, dei quali 10 votanti e 0 astenuti , ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Bormolini Damiano

Il Segretario Generale  
Stefania Dott.ssa Besseghini